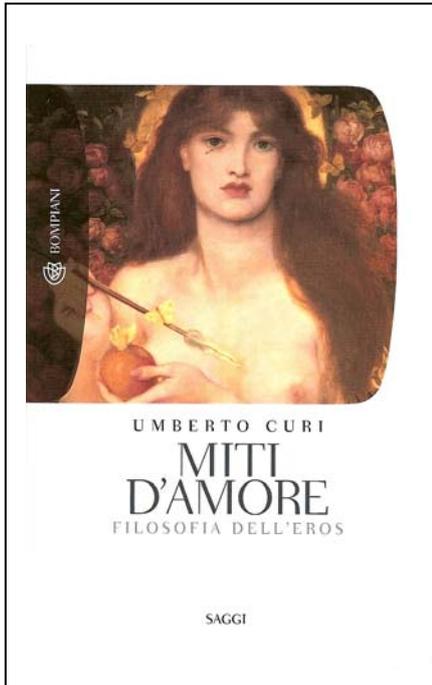




LEGGERE PER NON DIMENTICARE
ciclo d'incontri a cura di *Anna Benedetti*

Mercoledì 17 aprile 2009 - ore 17.30

Biblioteca delle Oblate (Comunale Centrale)
Via dell'Oriuolo, 26 (V. S.Egidio21) - Firenze



UMBERTO CURI

Miti d'amore
Filosofia dell'eros
(Bompiani, 2009)

introduce:

Sergio Givone

I miti fanno capire ancora oggi quale sia la natura specifica dell'amore. Il non poter essere soltanto unione senza essere al tempo stesso separazione, appropriazione senza perdita, appagamento senza insoddisfazione, felicità senza dolore, vita senza morte.

Gli studi pubblicati nel corso degli ultimi decenni, spesso opera di alcune tra le voci più significative del dibattito filosofico contemporaneo, hanno definitivamente disimpegnato il mito dalla sommaria condanna che per tanti secoli lo aveva confinato ai margini della cultura "alta", come mera espressione di una fase "infantile" nello sviluppo delle civiltà occidentali. Al contrario, se gradualmente opposto, il riferimento al mito nella sua accezione più genuina, come "parola vera", discorso incondizionatamente valido, discorso di ciò che è.

Dal racconto platonico del *Simposio* fino alla miriade di versioni della figura di Don Giovanni, l'amore è stato raccontato da una molteplicità di punti di vista diversi. I miti - i racconti, appunto, nei quali questo tema è stato affrontato - sono quasi sempre attraversati da un'inquietudine, espressa in modi differenti. Dal timore, o talora dalla consapevolezza, dell'inermità degli sforzi volti a realizzare la tensione erotica. I miti d'amore spiegano perché l'amore è alla fine impossibile; perché, nell'orizzonte della vita umana, la nostalgia per quell'uno che eravamo è destinata ad accompagnarci costantemente.

Umberto Curi docente di Storia della filosofia all'Università di Padova. Nel corso degli ultimi quindici anni si è dedicato a un'analisi filosofica di alcuni fra i più importanti miti della tradizione occidentale. Sui temi affrontati in questo contesto ha pubblicato *La cognizione dell'amore. Eros e filosofia* (1997); *Filosofia del Don Giovanni* (2002); *La forza dello sguardo* (2004); *Don Giovanni. Variazioni sul mito* (2005). Al rapporto fra cinema e filosofia sono dedicati anche *Lo schermo del pensiero* (2000), *Ombre delle idee* (2002) e *Un filosofo al cinema* (2005).